

EPISODIO DI PONZANO MADONNETTA, SANTO STEFANO MAGRA, 20.08.1944

Nome del compilatore: MAURIZIO FIORILLO

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Ponzano Madonnetta	S. Stefano Magra	La Spezia	Liguria

Data iniziale: 20.08.1944

Data finale: 20.08.1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Baruzzo Giovanni*, di 34 anni (nato il 20/02/1910), di S.Stefano Magra (nato a Castelnuovo Magra).
2. *Spadoni Gino*, di 34 anni (nato il 02/02/1910), di S.Stefano Magra (nato a Fosdinovo-MS).

Altre note sulle vittime:

Il partigiano Dario Pietra, catturato dai tedeschi, condannato a morte e costretto a scavarsi la fossa, riesce a fuggire prima dell'esecuzione.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica

Nell'agosto 1944 un gruppo di cinque sappisti della Val di Magra viene incaricato di recuperare delle armi lanciate dagli alleati e nascoste nel comune di Tresana e di trasportarle a Canepari di Fosdinovo. Dopo aver effettuato il recupero, il gruppo transita nelle vicinanze di Ponzano Superiore e la vittima Baruzzo e un compagno (Dario Pietra, suo cognato) decidono di far visita alle famiglie alla Madonnetta di Ponzano (località Corneda). La casa di Baruzzo è però sorvegliata, forse per una delazione, e i due vengono catturati da militari tedeschi, i quali subito dopo si mettono alla ricerca di altri partigiani catturando un terzo membro del gruppo, Gino Spadoni.

I prigionieri sono portati a Villa Cargioli, sede di un comando tedesco, dove sono condannati a morte, e riportati nel luogo della cattura per l'esecuzione. I tre partigiani sono costretti a scavarsi le fosse ma, sfruttando la disattenzione dei militari tedeschi, uno di loro, Dario Pietra, riesce a darsi alla fuga. Baruzzo e

Spadoni sono invece fucilati.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

La casa della famiglia Baruzzo viene devastata e i mobili bruciati.

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Reparto tedesco non identificato.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

All'episodio non prendono parte reparti italiani. E' possibile che la cattura dei partigiani derivi da una delazione di un italiano fascista.

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Alla memoria della due vittime è stato eretto un cippo con lapide che ricorda il loro sacrificio che ha consacrato "col sangue" "un ideale di Fratellanza e Libertà".

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

AA.VV., *Santo Stefano Magra: 1943-1945. Testimonianze d'arte e della memoria*. Comitato Comunale Unitario della Resistenza, Comune di S.Stefano Magra, 1999, p. 33.

Mirco Bottero (a cura di), *Memoria nella pietra. Monumenti alla Resistenza Ligure 1945-1995*, Istituto storico della Resistenza in Liguria, Genova 1996, p. 258.

Giulivo Ricci, *Storia della brigata garibaldina Ugo Muccini*, ISR La Spezia, La Spezia 1978, pp. 255- 257.

Fonti archivistiche:

Archivio ISR La Spezia, fasc. 241-242, Elenco partigiani e collaboratori caduti della IV Zona Operativa

Sitografia e multimedia:

Nel sito dell'Istituto spezzino per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (www.isrlaspezia.it), nella sezione "Le vie della Resistenza" sono presenti due schede, curate da Maria Cristina Mirabello e dedicate alle vie Gino Spadoni e Giovanni Baruzzo, rispettivamente di Ponzano Madonnetta e S.Stefano Magra, che ricostruiscono l'episodio.

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

Biblioteca e documentazione dell'Istituto spezzino per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea.